



PARERE MOTIVATO
n. 185 del 23 settembre 2014

**OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità per la Variante n. 3 Piano di Lottizzazione San Martino
1. Comune di Treviso (TV)**

**L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS
D'INTESA CON L'AUTORITA' PROCEDENTE**

- VISTA** la Legge Regione 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed i materia di paesaggio", con la quale la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- VISTO** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)" e ss.mm.ii.
- VISTO** l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente cui spetta l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità nonché l'elaborazione del parere motivato di cui rispettivamente agli articoli 12 e 15 del Codice Ambiente, identificandola nella Commissione Regionale VAS, nominata con DGR 23 del 21 gennaio 2014;
- VISTA** la DGR n. 791 del 31 marzo 2009 con la quale sono state approvati le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante.
- ATTESO** che con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione VAS per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Sezione Coordinamento Commissioni Vas-Vinca-NuVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi (ora Sezione Coordinamento Commissioni Vas-Vinca-NuVV).
- ESAMINATA** la documentazione trasmessa dal Comune di Treviso con nota prot. n. 30081 del 21/03/2014 acquisita al protocollo regionale al n. 153364 del 28/03/2014, con cui ha fatto pervenire la seguente documentazione relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per la Variante n. 3 Piano di Lottizzazione San Martino 1 Comune di Treviso:
- Relazione;
 - Dichiarazione di conformità;
 - Atto di obbligo per la ripartizione degli importi;
 - DGC n. 55 del 11/03/2014.

Da una verifica della documentazione presentata, non risultavano trasmessi tutti gli atti relativi al procedimento amministrativo, per cui, per completare l'istruttoria e quindi sottoporre il tutto alla Commissione per l'espressione del parere di compatibilità ambientale, la Sezione Coordinamento commissioni (Vas-Vinca-Nuvv), chiedeva, con nota prot n. 231173 del 28/05/2014, un'integrazione di quanto addotto.



A seguito delle integrazioni richieste dalla Sezione Coordinamento Commissioni (Vas-Vinca-Nuvv), il Comune di Treviso ha fatto pervenire con nota prot. n. 67187 del 30/06/2014 acquisita al prot. regionale n. 288055 del 04/07/2014 la seguente documentazione:

- Rapporto Ambientale Preliminare;
- Elenco degli enti interessati;
- DGC n. 55 del 11/03/2014.

CONSIDERATO che con nota prot n. 319531 del 25/07/2014 la Sezione Coordinamento Commissioni (VAS- VINCA- NUVV) ha inviato richiesta di pareri ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale:

- Consorzio di Bonifica Piave
- Consorzio di Bonifica Acque Risorgive
- Provincia di Treviso
- Sezione Bacino idrografico Piave Livenza – Sezione di Treviso
- Dipartimento Provinciale ARPAV di Treviso
- Azienda ULSS n. 9 Direzione Generale
- Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso
- Ministero Beni Culturali e Paesaggistici Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto
- Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto

A seguito di una preliminare istruttoria tecnica la Sezione Coordinamento Commissioni ha aggiunto d'ufficio, quale soggetto competente in materia ambientale da consultare:

- Consorzio di Bonifica Piave;
- Consorzio di Bonifica Acque Risorgive;
- Provincia di Treviso;
- Sezione Bacino idrografico Piave Livenza – Sezione di Treviso;
- Dipartimento Provinciale ARPAV di Treviso;
- Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso;
- Ministero Beni Culturali e Paesaggistici Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto

ESAMINATE le note e i pareri pervenuti:

- Il Comune di Treviso con nota prot. n. 67551 del 01/07/2014 acquisita al prot. regionale 286129 del 03/07/2014 ha fatto pervenire dichiarazione attestante che durante il periodo di deposito non sono pervenute osservazioni.
- L'ARPAV di Treviso con nota prot. n. 84469 del 26.08.14 acquisita al prot. regionale 358840 del 26.03.14 ha fatto pervenire il proprio parere.
- Con nota prot. n. 0015249 del 17.09.14, il Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto ha inviato il proprio Parere di competenza.

VISTA la relazione istruttoria tecnica predisposta della Sezione Coordinamento Commissioni Vas – Vinca – NuVV.

VISTA l'istruttoria tecnica per la Valutazione di Incidenza



**TUTTO CIÒ CONSIDERATO
LA COMMISSIONE REGIONALE VAS
ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGGETTARE
ALLA PROCEDURA V.A.S.**

la Variante n. 3 Piano di Lottizzazione San Martino 1 Comune di Treviso (TV), a condizione si ottemperi alle seguenti prescrizioni:

- durante le diverse fasi di cantierizzazione risulta fondamentale siano adottate, tutte le misure volte a minimizzare gli impatti sull'ambiente dell'intervento proposto in particolare:
 - deve essere garantita l'applicazione di tutte le tecniche necessarie per evitare la contaminazione del suolo e del sottosuolo durante le fasi di lavoro;
 - dovrà essere garantito, eventualmente prevedendo adeguate opere di mitigazione o accorgimenti tecnici, il rispetto dei limiti di immissione e di emissione previsti dalle normative vigenti per quanto riguarda le polveri, i gas di scarico e l'impatto acustico.
- al fine di garantire nel tempo continue condizioni di sicurezza idraulica, dovranno essere verificate le condizioni e la funzionalità della rete fognaria, delle acque meteoriche e del sistema di laminazione;
- considerata l'entità dei lavori, si ritiene opportuno che le opere di manomissione del suolo siano effettuate con ogni cautela al fine di prevenire il danneggiamento di eventuali livelli archeologicamente significativi, facendo salvo in ogni caso, il disposto dall'art. 90 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore del Dipartimento Territorio)

Arch. Vincenzo Fabris

Il Direttore della Sezione Coordinamento
Commissioni (VAS – VINCA – NUVV)

Avv. Paola Noemi Furlanis

Il presente parere si compone di 3 pagine